

27-28 settembre 2018
Hotel Mediterraneo
Firenze

L'istituto Comprensivo
di
Praia a Mare

ha partecipato al
seminario nazionale

«Cittadinanza e Costituzione»

Sintesi curata dalla prof.ssa Rosa Mazzone



L'Istituto Comprensivo di Praia a Mare ha partecipato alla selezione regionale presentando l'UDA «**GIOVANI...ATTIVI CITTADINI**». Il prodotto finale è stata la creazione di prodotti comunicativi in riferimento ai principi della Costituzione Italiana e alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il lavoro è stato selezionato dall'USR CALABRIA per partecipare al seminario nazionale di Cittadinanza e Costituzione.

FIRENZE 27/28 SETTEMBRE 2018

Seminario Nazionale

“Cittadinanza e Costituzione”



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Gruppo di progetto

La progettualità è stata condivisa e disseminata nei vari organi collegiali: commissione legalità, commissione PTOF, Consiglio di intersezione /Interclasse/ Classe, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto.

L' UDA «GIOVANI ...ATTIVI CITTADINI» è stata redatta da:

Agrello Simona, F.S. accoglienza, continuità ed orientamento, coordinatrice dipartimento umanistico, Gruppo Innovadocente e Innovazione e ricerca;

Capicotto Gemma, collaboratrice DS, coordinatrice campi di esperienza Scuola Infanzia;

Colautti Giuseppina, F.S. Supporto Alunni Disabilità- BES- DSA- Inclusività_ Integrazione - alunni stranieri e coordinatrice Dipartimento sostegno;

Iannotti Maria Luigia: collaboratrice del DS

Mazzone Rosa, F.S. PTOF Valutazione ed autovalutazione, Gruppo NIV, Gruppo Innovazione e ricerca, Gruppo innovadocente, membro Consiglio di Istituto, coordinatrice commissione PTOF.

La progettualità ha preso spunto da una criticità emersa nel RAV e trasferita come obiettivo di processo nel PDM: MIGLIORARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA.

Da qui la necessità di **Monitorare e ottimizzare il curricolo verticale di Istituto e produrre percorsi dedicati alle competenze chiave di cittadinanza con possibilità di autovalutazione degli alunni.**



Prima giornata: incontro dibattito con esperti del settore

PROGRAMMA

27 settembre 2018

Auditorium di Santa Apollonia – Via San Gallo, 25/a

*Coordina i lavori **Sergio Ciatelli***

ore 13.30

Registrazione partecipanti

ore 14.30

Saluti delle Autorità

ore 15.15

*Le competenze di cittadinanza
e le Indicazioni Nazionali*

Italo Fiorin

ore 15.30

Settant'anni di Costituzione

Giovanni Maria Flick

"Insegnare" la Costituzione

Ivo Lizzola

*La costruzione delle competenze
di cittadinanza*

Anna Maria Ajello

*Italiano: lingua prima in/con tutti i
sensi*

Francesco Sabatini

*Cittadinanza e Costituzione
anche come disciplina*

Luciano Corradini

ore 18.00

*Presentazione Workshop, **Anna
Pezziati***

*Note organizzative **Silvia Signorini***

ore 18.30

Conclusione lavori prima giornata

Sergio Ciatelli



Sintesi interventi giorno 27 settembre 2018

Italo Fiorin, coordinatore del comitato tecnico scientifico MIUR, ha ripreso il significato e la posizione della «*scuola nel nuovo scenario*». Il “fare scuola” oggi significa :

Sperimentare la cittadinanza ogni giorno per sopperire ad un restringimento del senso etico, ridotto alla globalizzazione e alla finanzializzazione della vita sociale. Rifiuto del senso consumistico della realtà a favore di un senso solidale e comunitario . La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una **particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.** Essa deve rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire “**il pieno sviluppo della persona umana**” e **l’esercizio di una piena cittadinanza.**



Sintesi interventi giorno 27 settembre 2018

Giovanni Maria Flich, presidente emerito della Corte Costituzionale, ritiene opportuno l'accoppiamento Cittadinanza e Costituzione, in quanto ai giorni nostri si sta tentando di **«delegittimare» la Carta Costituzionale,** nata dalla sofferenza e dal sogno di unificare un popolo. Le parole chiave sono: dignità, giustizia, uguaglianza e solidarietà.

Sintesi interventi giorno 27 settembre 2018

Ivo Lizzola, professore di Pedagogia sociale e di Pedagogia della marginalità e della devianza presso l'Università degli Studi di Bergamo. La sua ricerca e l'attività di consulenza e di formazione nei Servizi educativi e sociosanitari hanno riguardato lo sviluppo delle politiche sociali (con attenzione ai giovani e alle marginalità) e più recentemente i temi della **cura**, delle **vulnerabilità** e della **bioetica**. Egli sostiene che la tematica di Cittadinanza e Costituzione deve essere vista come una **rilettura di comportamenti del «pensare bene» per far sì che i bambini e i ragazzi che soffrono siano una risorsa per l'umanizzazione e per la conoscenza dei principi costitutivi**. I bambini non vogliono sentirsi «marginalizzati», hanno sete di giustizia e questo desiderio lo scoprono e lo perpetuano con la «cura» che ricevono dai propri genitori e dai propri insegnanti.



Sintesi interventi giorno 27 settembre 2018

Francesco Sabatini linguista, filologo e lessicografo, membro onorario dell'Accademia della Crusca, di cui è stato Presidente dal 2000 al 2008, e professore emerito dell'Università degli Studi Roma Tre. Ha posto l'accento sul **linguaggio visto come strumento di progresso umano**. La lingua è dinamismo ed ha tre funzioni: comunicativa, cognitiva ed espressiva. Riprende il concetto della lingua secondo Petersen. Le lingue sono tante ma per ogni individuo ne esistono due: **la lingua madre vissuta e tutte le altre lingue messe insieme**.



Sintesi interventi giorno 27 settembre 2018

Luciano Corradini, pedagogo, ritiene che lo Stato si debba impegnare a dare ai ragazzi **«un nutrimento sano, il meglio che ci abbiano consegnato i nostri nonni dopo il disastro della guerra»**.

Fautore di una raccolta firme "a sostegno di una legge di iniziativa popolare finalizzata a far **introdurre l'educazione alla cittadinanza come disciplina autonoma nelle scuole di ogni ordine e grado**". Lo studio della Costituzione dovrebbe essere il criterio guida e il **"lessico familiare"** di tutto il curriculum della scuola della Repubblica.

Il docente è visto come **portatore di affetti** e promotore di iniziative di cittadinanza attiva. Cita come esempi Aldo Moro, Don Milani capaci di aver fatto propri i fondamentali principi e valori della società democratica, come i diritti e i doveri, la libertà e i suoi limiti, il senso civico, la giustizia.

Sintesi interventi giorno 28 settembre 2018

La seconda giornata del seminario è stata improntata su **6 Workshop**, in cui sono stati inseriti rappresentanti degliUSR e degli Istituti Scolastici di ogni regione d'Italia.

All'interno di ogni workshop era presente:

- Un coordinatore;
- Un tutor junior dello staff USR Toscana con il compito di verbalizzare;
- Un tutor senior dello staff USR Toscana con il compito di riportare in plenaria gli esiti del workshop.

Sintesi interventi giorno 28 settembre 2018

Workshop N. 1 A SCUOLA DI COSTITUZIONE

Percorsi ed esperienze didattiche basate sulla conoscenza della Costituzione e la sua concretezza nella vita quotidiana.

Workshop N. 2 CITTADINANZA E SOLIDARIETÀ SOCIALE

Percorsi di apprendimento contestualizzati in esperienze di servizio alla comunità (es. service learning, cura dell'ambiente, volontariato, supporto a persone, cura di animali, luoghi, beni artistici...).

Workshop N. 3 LA SCUOLA E LE REGOLE

Percorsi di costruzione e riflessione sulle regole condivise a scuola, nella comunità di vita, nella società e sul loro rispetto a salvaguardia della convivenza e della legalità.

Workshop N. 4 IL CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE PER LA COSTRUZIONE DELLA CITTADINANZA

Percorsi ed esperienze di studio delle discipline dal punto di vista degli strumenti che offrono per la costruzione della cittadinanza, l'apprendimento permanente, l'inclusione. Esempio: le competenze linguistiche e matematiche a sostegno del cittadino; le arti, la letteratura per lo sviluppo dell'identità personale, sociale, collettiva, ecc.

Workshop N. 5 LA COSTRUZIONE DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE E METACOGNITIVE

Percorsi ed esperienze di sviluppo e valorizzazione delle competenze relative all'imparare a imparare, allo spirito di iniziativa e intraprendenza: saper accedere alle informazioni e utilizzarle nella realtà, individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, valutare priorità, rischi, opportunità, scegliere tra opzioni diverse, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, assumere iniziative personali, portare a termine compiti...

Workshop N. 6 LA CITTADINANZA E LE DIVERSITÀ

Percorsi per la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità nel loro contributo alla costruzione della convivenza a scuola e nella comunità.

Sintesi interventi giorno 28 settembre 2018

Workshop n. 1 «Insegnare la Costituzione» -
Percorsi ed esperienze didattiche basate sulla
conoscenza della Costituzione e la sua
concretezza nella vita quotidiana.

Coordinatore: Franca Da Re

Partecipazione della prof.ssa Mazzone Rosa in
rappresentanza dell'IC di Praia a Mare.





Grand Hotel Mediterraneo

Sintesi interventi giorno 28 settembre 2018

Esiti workshop n.1 «A SCUOLA DI COSTITUZIONE»

(Percorsi ed esperienze didattiche basate sulla conoscenza della Costituzione e la sua concretezza nella vita quotidiana).

Si è cercato di dare una risposta al quesito:

Quanto la Carta Costituzionale è presente nella quotidianità della scuola?

Quali articoli(1-59) appartengono ai consigli di classe, al personale ATA, alla Dirigenza, alle famiglie, alle persone che incontri tutti i giorni e che si traducono in esperienze di vita?

Sintesi interventi giorno 28 settembre 2018

Risposte e concetti fondamentali.

1) Creare dei percorsi di METACITTADINANZA

Art. 3 Costituzione: Se tutti siamo uguali, esiste una parità tra docenti ed alunni espressa dal curriculum. Il curriculum è educazione e l'istruzione senza educazione è dannosa. È il contesto di vita che ci rende UGUALI perché ogni giorno sperimentiamo la cittadinanza. Perciò la cittadinanza deve fare da sottofondo e da accompagnamento per l'acquisizione della propria identità, per la cura dell'alterità, dell'ambiente e delle persone.

Sintesi interventi giorno 28 settembre 2018

Regole: sono amore se implicano tutela, garanzia di uguaglianza e di bellezza. Sono strumenti per stare bene. Io sto bene se mi comporto bene e mi comporto bene perché è giusto.

Comunicazione: utilizzata per punire e per sanzionare non è una comunicazione efficace. La Comunicazione di ciò che è giusto deve accomunare tutte le figure educative per seguire insieme il percorso della metacittadinanza.

Sintesi interventi giorno 28 settembre 2018

L'area di Cittadinanza e Costituzione deve avere le seguenti caratteristiche:

Sistematicità e ricorsività: questa area non deve essere un progetto (che solo dal punto di vista formale sintetizza quali debbano essere le conoscenze, le abilità e le competenze da raggiungere), quanto un **impianto stabile** nella scuola che ricalca una sintesi di esperienze concrete e giuste, agganciate alla Costituzione;

Trasmissibilità e ordinarietà: l'area di Cittadinanza e Costituzione deve essere **pervasiva** al punto che tutte le testimonianze e le esperienze devono **lasciare un segno, trasmissibile da un grado all'altro dell'istruzione;**



Sintesi interventi giorno 28 settembre 2018

2) Costruire un'**ETICA DELLE DISCIPLINE** ossia insegnare ad **E-DUCARE:**

La comunità e-ducante deve comprendere che tutto ciò che ci succede è già scritto nella Costituzione. Quindi come testimoniarla? Come dare un senso al patto sociale tra scuola, famiglie e territorio?

Bisogna riflettere sulla **SCOSTITUZIONE** cioè sul contrario di ciò che afferma la nostra Costituzione. Ciò ci farà capire meglio le conseguenze di una mancanza di regole.



Sintesi interventi giorno 28 settembre 2018

3) Costruire una **COSCIENZA DELL'IO** attraverso l'inderogabile acquisizione del senso del «no».

Se i saperi portano ad essere autonomi e responsabili, i **NO** sono inderogabili per la sicurezza, per l'autonomia, per alimentare il senso di responsabilità e per formare la **coscienza**. Essa «è un recinto delle pulsioni ed è un limite dell'autonomia». Questo crea sofferenza perché ci fa scontrare con quello che è giusto e con quello che non lo è. Non sempre questo divario viene superato con l'aiuto della coscienza, o perché essa non è ancora matura o perché è stretta nella morsa di stereotipi, pregiudizi e falsi miti, derivanti da una società standardizzata e globalizzata.

Sintesi interventi giorno 28 settembre 2018– Conclusioni

Resilienza della scuola. Per far sì che la scuola non venga vista come la perdente dell'era della globalizzazione, ogni insegnante deve coltivare ed educare alla cittadinanza. A scuola si co-struisce la vita co-mune. La scuola non è un'esperienza banale, la vita in classe è legata alla vita fuori dalla classe. La scuola è il luogo in cui si educano, si insegnano e si imparano gli **ALFABETI EMOTIVI** e gli **ALFABETI COGNITIVI**.

Sintesi interventi giorno 28 settembre 2018– Conclusioni

Bisogna dare alle discipline un **valore antropologico** e fornire agli studenti gli strumenti per leggere la realtà. Il curriculum deve basarsi sui contenuti identitari di uno Stato e trasferirli nel proprio territorio. Il curriculum diventa «formativo» per superare i limiti, accettare i rischi, valutare ed autovalutarsi. Bisogna ridare valore alla **cultura della cittadinanza**. Ciò significa rileggere il senso dell'insegnamento in termini di empatia e di curiosità professionale verso gli interessi e i bisogni dei propri alunni e vestire l'abito della cittadinanza tutti i giorni e in tutto gli insegnamenti.

